

UN INCONTRO MOTIVAZIONALE CON VASU JAKKAL ALLA MICROSOFT HOUSE: GIOVANI DONNE PROTAGONISTE DEL FUTURO DIGITALE

Il 16 aprile 2025 ho avuto l'opportunità di partecipare a un incontro esclusivo con Vasu Jakkal, Corporate Vice President di Microsoft, presso la Microsoft House di Milano. L'evento, organizzato da Fondazione Mondo Digitale, ha rappresentato un'occasione unica di confronto con una delle leader mondiali nel campo della sicurezza informatica e dell'intelligenza artificiale.

Tra le dieci partecipanti selezionate, io e un'altra ragazza eravamo le uniche studentesse delle scuole superiori. Le altre, invece, erano studentesse universitarie provenienti da percorsi avanzati in ambiti come intelligenza artificiale, data science e cybersecurity. Ritrovarmi in un contesto così qualificato, a confronto con giovani donne già inserite nel mondo accademico e professionale, è stato per me motivo di grande orgoglio e di forte stimolo a continuare a coltivare le mie passioni nel campo della tecnologia.

La giornata si è aperta con l'intervento di Mirta Michilli, direttrice generale della Fondazione Mondo Digitale, che ha raccontato le iniziative portate avanti insieme a Microsoft per promuovere una tecnologia inclusiva e orientata al bene comune. Subito dopo, Claudia Pierpaoli e Federica Stefanizzi, ex partecipanti ai programmi della Fondazione, hanno condiviso la loro esperienza: dopo aver incontrato Vasu l'anno scorso, sono riuscite ad accedere a uno stage in Microsoft, che oggi rappresenta per loro un'importante occasione di crescita professionale.

Il cuore dell'incontro è stato il dialogo con Vasu Jakkal, che ha condiviso con noi la sua storia e la sua visione della leadership. Nel suo discorso ha affrontato temi come la pressione psicologica nei ruoli di responsabilità, la necessità di equilibrio tra carriera e benessere personale e le sfide che le donne devono affrontare nei settori STEM. *“La leadership si costruisce su empatia, autenticità e collaborazione”*, ha spiegato, enfatizzando come il successo non dipenda solo dalle competenze individuali, ma dalla capacità di lavorare insieme verso obiettivi comuni.

Noi partecipanti abbiamo avuto la possibilità di presentarci e di porre alcune domande, che hanno spaziato dal futuro della cybersecurity con l'intelligenza artificiale, alle sfide legate al controllo etico consapevole della tecnologia, fino alla gestione dell'identità digitale in un mondo sempre più connesso.

“Some doors are closed because the right one is still waiting for you to open it” è una delle frasi più belle pronunciate da Vasu, un invito a non arrenderci davanti alle difficoltà e a cercare sempre nuove opportunità.

Questa bellissima esperienza mi ha permesso di crescere, di imparare e di sentirmi parte di una comunità di donne che stanno facendo la differenza nel mondo della tecnologia.

Noemi Schiavone